

FAQ AVVISO PUBBLICO  
CONTRIBUTI REGIONALI PER LA PROMOZIONE CULTURALE  
ANNO 2018

1.D La mia Associazione non ha la sede principale in Campania può accedere alla richiesta di contributi?

1.R Il secondo comma dell'articolo 2 dell'Avviso stabilisce che le Associazioni, le Fondazioni e gli Enti proponenti non devono avere finalità di lucro e devono avere la sede principale in Campania.

2.D E' possibile presentare una richiesta di contributo per una rievocazione storica che prevede tra le iniziative la promozione eno-gastronomica del territorio locale di riferimento.

2.R Premesso che ART. 11, COMMA 1 della L.R. N. 3 DEL 20 GENNAIO 2017 prevede Contributi per iniziative culturali rivolte alle giovani generazioni anche a sostegno di associazioni identitarie costituite da enti locali e territoriali per la promozione del patrimonio agroalimentare campano, si tenga presente che le iniziative finanziabili sono solo quelle indicate nell'articolo 4 dell'Avviso "Attività culturali finanziabili", nel rispetto degli indirizzi contenuti nella delibera 495/2018.

3.D E' possibile presentare una richiesta di contributo per un evento di promozione del patrimonio campano al fuori dei confini regionali?

3.R Le iniziative finanziabili sono solo quelle indicate nell'articolo 4 dell'Avviso "Attività culturali finanziabili", nel rispetto degli indirizzi contenuti nella delibera 495/2018.

4.D E' possibile candidare a finanziamento la produzione di uno spettacolo teatrale o di danza?

4.R Per le attività di produzione di spettacoli la normativa di riferimento per l'accesso ai contributi è la legge regionale 6/2007. Le iniziative finanziabili con i contributi di cui al presente avviso, anche con riferimento alle arti performative, sono solo quelle indicate nell'articolo 4 dell'Avviso, con specifici scopi di diffusione e valorizzazione della cultura.

5.D La prestazione occasionale è ricompresa tra la voce retribuzione del personale?

5.R Sì, se ricorrono i presupposti di legge richiesti dalla normativa di riferimento.

6.D La ricevuta per prestazione occasionale è ammessa a rendicontazione?

6.R No, occorre presentare la copia del contratto e la copia del bonifico di pagamento. Si veda l'articolo 10 del dell'Avviso.

7.D Come va dimostrato il coinvolgimento di altri soggetti pubblici o privati?

7.R Tramite la copia di atti, intese, protocolli etc, etc.

8.D In sede di rendicontazione cosa occorre presentare?

8.D In sede di rendicontazione, tra l'altro, viene chiesta la copia conforme dei documenti contabili per l'importo del contributo assegnato il beneficiario deve comunque fornire un prospetto contabile di tutte le fatture ricevute per la realizzazione del progetto per l'importo programmato.

9.D E' possibile fare richiesta per più iniziative?

9.R No, l'iniziativa deve essere unica. Il progetto principale può prevedere delle iniziative collaterali, strettamente connesse con l'intervento per il quale si chiede il contributo.

10.D Il lavoro volontario è una spesa ammissibile?

10.R Ai sensi del comma 3 dell'articolo 9 dell'Avviso alla lettera j) **i contributi in natura sotto forma di lavoro non retribuito** rientrano tra le spese non ammissibili.

11.D Per gli Enti Locali, e gli Enti pubblici è possibile inserire il costo del personale impiegato nel progetto?

11.R Per gli Enti Locali e gli Enti pubblici il personale impiegato nel progetto può essere inserito nel limite del tempo impiegato per la realizzazione del progetto proposto.

12.D Il termine di presentazione delle domande, 30 settembre 2018 cade di domenica. Il termine è perentorio o è possibile inviare la domanda di contributo anche il giorno successivo?

12.R Poiché il termine finale per l'invio della domanda coincide con il giorno di domenica, lo stesso si intende automaticamente differito al primo giorno lavorativo successivo. Quindi possono essere accolte le domande che perverranno entro e non oltre le ore 23.59 del primo ottobre 2018.

13.D In sede di rendicontazione potranno essere fatte valere eventuali fatture intestate ai partners?

13.R Le fatture devono essere intestate al soggetto proponente, eventuali fatture intestate ai partners, possono essere esposte in sede di rendicontazione, purché nell'accordo stipulato tra le parti, risultano ben chiare e individuate le competenze, le attività e gli oneri in carico a ciascuno dei soggetti coinvolti.

14.D Il cofinanziamento del 40% può essere dimostrato con oneri e servizi figurativi?. E' possibile per il proponente rendicontare l'apporto in termini reali di *asset* di sua proprietà ed in caso affermativo come andrebbe valorizzato?

14.R No, il cofinanziamento deve essere comunque relativo al piano finanziario presentato e questo deve fare riferimento alle categorie di spesa ammissibile indicate all'art. 9 dell'avviso.